

Se il coro in latino è accompagnato dal bandoneon



Martin Palmeri. Il compositore (al piano) durante la presentazione a Parigi

Classica

Domenica alle Grazie «Misatango» di Martin Palmeri, su iniziativa dei Rotary bresciani

BRESCIA. «Misatango» (o Misa de Buenos Aires) di Martin Palmeri per voce, coro, archi, pianoforte e bandoneon è una particolare opera sacra, presentata a Papa Francesco, che sta facendo il giro del mondo. Sarà proposta a Brescia domenica alle 21 nella Basilica di S. Maria delle Grazie (ingresso libero), tra le iniziative dei Rotary del Gruppo Leonessa, formato da cinque club (Brescia, Brescia Nord, Brescia Ovest, Castello, Veronica Gambarara) riu-

niti da quest'anno per elaborare progetti per il territorio.

Canto e ritmo. Ieri alla presentazione era presente l'autore di «Misatango», l'argentino Martin Palmeri che, dopo essersi complimentato con il maestro del coro Tommaso Ziliani, con il cui coro Il Labirinto prova l'opera in questi giorni, ne ha raccontato la genesi. Palmeri, direttore di cori a Buenos Aires e di un'orchestra di tango, fu sollecitato dai coristi a comporre un lavoro che unisse le due formazioni. Ci provò, ma vi rinunciò, convinto che il canto del tango avesse bisogno di una voce solista; proseguì così il lavoro, che è del 1995/96, per l'organico attua-

le: solo, cori e orchestra. Tra le maggiori difficoltà d'esecuzione, «quelle ritmiche. Ma gli italiani, cui il ritmo del tango non appartiene, sanno appropriarsene perché hanno temperamento».

Classica argentina. «Misatango» è una Messa tradizionale, che segue le parti dell'Ordinarium, ed è in latino. «Tradizionale» nel senso che non è una Messa popolare basata su materiale musicale folkloristico (come ad esempio la «Missa criolla»), ma di struttura classica, con belle melodie di facile comprensione («la musica classica di Buenos Aires»). Interessante il fatto che ad un coro in latino si unisca uno strumentale di tango. Palmieri parteciperà all'esecuzione come pianista, con Stefano Pietrodarchi, di cui è amicissimo, al bandoneon, il Quintetto d'archi AltiArchi, solista il celebre mezzosoprano Annamaria Chiuri.

Il Presidente del Rotary Club Brescia, Giovanni Silvoli, presentando l'opera, che ha definito «entusiasmante, una Messa solenne sulle note del tango argentino, che unisce bellezza, solennità, piacevolezza», con gli altri rappresentanti dei Rotary ha ricordato le iniziative dei club per i giovani sul territorio, l'una rivolta a neolaureati e laureati, che possono frequentare stages aziendali sotto la

guida di esperti professionisti rotariani; l'altra a sostegno di Fobap, che si occupa di bambini autistici: grazie a una raccolta fondi e a quanto messo a

Orchestra, coro e voce solista sul ritmo del tango nella Messa scritta per il Papa

disposizione dallo stesso Rotary, Fobap potrà assumere un assistente in più. C'è poi la mission principale dei Rotary, che attualmente sono 33mila sparsi nel mondo con oltre un milione di soci: eradicare la poliomielite, obiettivo ormai vicinissimo. // F.C. **Giorn. di Bs 16/12/15**

Concerto in onore di papa Francesco

Fra sacro e profano, il tango risuona nella basilica delle Grazie

Sarà la basilica di Santa Maria delle Grazie (via delle Grazie, 13) ad accogliere domenica (dalle 21) le note del concerto *Misatango* del pianista e compositore argentino Martín Palmeri (foto). La melodia del tango, un genere molto amato anche da Papa Bergoglio, sarà creata oltre che dall'autore anche dal bandoneon di Mario Stefano

Pietrodarchi e dal quintetto di archi gli AltriArchi che accompagneranno il mezzosoprano Annamaria Chiuri. A completare il programma il gruppo corale bresciano «Il Labirinto» del maestro Tommaso Ziliani e l'ensemble vocale di Vibo Valentia. Il concerto, organizzato dai cinque Rotary cittadini, è a ingresso libero.



Corriere della Sera 16 dic 2005

Una "Misatango" per papa Francesco



ORGANIZZATORI

I rappresentanti dei 5 Rotary della città (Fotolive)

- BRESCIA -

L'APPUNTAMENTO è per questa domenica alle 21 nella basilica delle Grazie, in città. A organizzare la serata sono i cinque Rotary Club del capoluogo (Brescia, Brescia Nord, Brescia Ovest, Castello e Veronica Gamba) che hanno voluto regalare alla città all'avvicinarsi del Natale una messa solenne sulle note del tango del compositore e direttore d'orchestra argentino Martín Palmeri che si esibirà anche al pianoforte accompagnato al bandoneon (una sorta di fisarmonica che rappresenta uno dei simboli delle orchestre di tango argentine) da Mario Stefano Pietrodarchi. A dirigere il mezzosoprano Anna Chiuri sulla musica del quartetto d'archi "AltriArchi" accompagnata dal gruppo corale "Il Labirinto" e dall'ensemble vocale "Conservatorio di Vibo Valentia" sarà il maestro Tommaso Ziliani. L'ingresso è libero e per non rischiare di non poter assistere alla serata è meglio evitare di arrivare all'ultimo momento.

«UNA delle finalità del Rotary è quella di fare e promuovere la cultura - ricorda il presidente del Rotary Club di Brescia, Giovanni Silvioli - L'appuntamento di domenica è uno di questi momenti. La composizione del maestro Palmeri, "Misatango", è stata già presentata anche a papa Francesco e sarà un avvenimento esclusivo e unico per chi potrà ascoltarla». Non è questo l'unico progetto che i Rotary Club del capoluogo hanno pensato. Sono due le iniziative dedicate ai ragazzi che faticano a trovare lavoro. Sono 9 gli stages professionali offerti a ragazzi Under 30 laureati a pieni voti da realtà industriali e professionali della provincia. «L'altro progetto - spiega Lorenzo Verzelletti, presidente Del Rotary Club Brescia Ovest - permetterà a un educatore di prendere in carico i bambini affetti da autismo seguita da Fobap. Con le risorse che siamo riusciti a raccogliere possiamo garantire una altra figura assistenziale al centro Fobap».

Alle Grazie stasera la Misatango

Si chiama «Misatango» e, come dice il suo titolo, è una vera e propria Messa basata su melodie di tango, scritta dall'argentino Martin Palmeri; verrà presentata stasera alle 21 nella chiesa delle Grazie a Brescia a cura del Rotary Gruppo Leonessa, in collaborazione con l'associazione corale «Il Labirinto» di Tommaso Ziliani. Per sostenere questa proposta musicale si sono riuniti altri quattro Rotary della città: il Brescia Castello, il Brescia Nord, il Brescia Ovest e il Veronica Gambara. Club che tra l'altro si stanno dedicando oltre alla grande lotta a livello mondiale per l'eradicazione della poliomielite, anche a due progetti locali, il primo dedicato ai giovani bresciani con una serie di stages professionali e il secondo per l'assunzione di un educatore che seguirà bambini affetti da disturbi della personalità.

STASERA la parte vocale verrà interpretata in chiave solistica dal mezzosoprano Annamaria Chiuri, applaudita nei giorni scorsi al teatro Grande come maga Ulrica nel Ballo in Maschera di Verdi. Il concerto è gratuito. **LFERT.**

Bresciaoggi 20/12/2015

Misatango alle Grazie Sarubbi al Sancarlino e altri concerti

Classica

Canti natalizi in città,
concerto per il Papa
a Carpenedolo, la
«Terroni» a Collebeato



Il Labirinto. Tommaso Ziliani

■ Alcune proposte musicali di oggi. La «Misatango» di Martin Palmeri è proposta alle 21 nella Basilica di S. Maria delle Grazie, via delle Grazie in città, su iniziativa dei Rotary Club di Brescia. Con il Gruppo corale Il Labirinto, diretto da Tommaso Ziliani, l'Ensemble vocale «Conservatorio» di Vibo Valentia, diretto da Gianfranco Cambareri, il Quintetto d'archi AltriArchi. Solisti Annamaria Chiuri mezzosoprano, Martin Palmieri pianista, Mario Stefano Pietrodarchi bandoneon.

Gironale di Brescia 20/12/2015

La «Misatango» di Martín Palmeri nella Basilica delle Grazie

IL RITO EMOZIONA AL RITMO DELLA DANZA

Enrico Raggi

Lo sciabolare di sguardi e passi del tango incontra i frammenti di Eterno rappresi nelle parti fisse della Messa. È la «Misatango» di Martín Palmeri, ascoltata domenica sera nella Basilica delle Grazie di Brescia, con il coro Il Labirinto, l'ensemble vocale del Conservatorio di Vibo Valentia, i solisti Annamaria Chiuri mezzosoprano, Martín Palmeri pianoforte, Mario Stefano Pietrodarchi bandoneón e il Quintetto d'archi AltriArchi, diretti da Tommaso Ziliani, in un concerto organizzato dal Rotary Gruppo Leonessa. Il tango come il Cezanne estremo (che ridipinge decine di volte la stessa montagna, gli stessi olivi, gli stessi cieli): l'inconfondibile ritmo sincopato adattato all'immutabile testo latino del Sacro Rito, le melodie stanche tipiche della fatale danza sudamericana intrecciate in un contrappunto elementare e vigoroso. Il coro svolge un ruolo protagonista, i solisti interloquiscono e posano macchie di colore. «Kyrie»: dolente cantabilità, la bellezza che nasce dalla ferita. «Gloria»: mescolanza di cenere e pulviscolo, di solitudine immedicabile e danzanti levità. «Credo»: partenze, addii, sete d'infinito, un grido che sorge dalle viscere, con gli affondi ritmici del «Crucifixus» alla stregua di chiodi confitti e l'emozionante crescendo finale. «Sanctus»: il dono delle lacrime in modo maggiore (e lo sprazzo di serenità del «Benedictus»). «Agnus Dei»: il bandoneón che monologa, si strugge,



Mezzosoprano. Annamaria Chiuri

bacia e accarezza. Opera originale, godibilissima, umile. Un singhiozzo prolungato si ode lontano, nella foschia. La fragilità di un mucchietto di sabbia sul davanzale: arriva un colpo di vento e ci porta via, l'aria ci accoglie, sfioriamo tetti e persone. Coro compatto ed espressivo, solisti impeccabili. Ziliani (Tommaso) governa con immedesimazione, diletto, autorevolezza. L'altro Ziliani (Nicola), scatenato motore occulto. Palmeri possiede la forza della sincerità, la baldanza del semplificatore, il genio bambino che non tiene nulla per sé e ridona ciò che ha ricevuto. Basilica gremita, grande successo, bis. **Giornale di Bs - 22/12/2015**